

# Rapporto

numero

**6604 R**

data

2 aprile 2012

Dipartimento

FINANZE E ECONOMIA

Concerne

## **della Commissione speciale bonifiche fondiarie sul messaggio 31 gennaio 2012 concernente l'approvazione del progetto e preventivo aggiornato per il risanamento della rete stradale principale d'interesse agricolo del Comune di Blenio e la concessione di un credito di fr. 1'626'750.-- quale sussidio per i lavori**

Con messaggio 31 gennaio 2012 il Consiglio di Stato ci ha sottoposto, per approvazione e sussidio, il progetto per il risanamento della rete stradale principale d'interesse agricolo del Comune di Blenio, segnatamente le strade: Piera-Dötra, Pü, Larescia, Dangio-Cregua e Valle di Sotto-Valle di Sopra. Il costo totale delle opere è preventivato in fr. 3'615'000.-- e il sussidio complessivo cantonale, pari al 45%, ammonta a fr. 1'626'750.--.

### **1. INTRODUZIONE**

La Commissione speciale delle bonifiche fondiarie affronta problematiche legate direttamente od indirettamente alla gestione del territorio e delle sue risorse che si situano prioritariamente nelle zone non edificabili conosciute anche come fuori zona e zone rurali. In questo ambito strade di interesse agricolo, forestale e di prevenzione sono importanti infrastrutture indispensabili alla gestione territoriale in particolare nelle zone rurali.

La Commissione nella sua giornata di studio del 7 ottobre 2011 si è recata nell'alta valle di Blenio, ad Acquacalda, dove ha potuto approfondire tematiche locali di sua stretta competenza incontrando esperti ed autorità.

In quella sede grazie alla presenza dei rappresentanti degli esecutivi locali (il sindaco di Blenio on. Marino Truaisch e il vicesindaco di Acquarossa on. Ermelindo Taddei), del responsabile del 3° circondario forestale ing. Luca Bruni e del Capo dell'Ufficio per l'approvvigionamento idrico e la sistemazione fondiaria (UAISF) ing. Athos Pilotti è stato possibile approfondire la gravità che stava assumendo la situazione viaria, col ritardo nel risanamento della rete stradale d'interesse agricolo-forestale della valle. Oltre a un possibile maggior onere da addebitare all'accelerazione del degrado, preoccupazione particolare era legata a questioni di sicurezza per gli utenti e anche a una possibile forte limitazione delle importanti funzioni di questi assi stradali. Il ritardo negli interventi di risanamento è sorto nel 2010 a causa di un'opposizione promossa dall'Ufficio federale dell'agricoltura, che ha collegato la necessità di sistemare le strade alla questione dei rustici e in particolare alla regolarità o meno degli interventi eseguiti su tali edifici: infatti le strade in questione pur avendo un evidente scopo agricolo e di cura del territorio permettono anche di accedere ai rustici. La Commissione ha pertanto deciso di sentire su questo specifico tema la Consigliera di Stato on. Laura Sadis, messasi gentilmente a

disposizione nel corso della seduta del 27 ottobre. In quella sede si cercò di sviscerare il problema e d'individuare possibili soluzioni. La Commissione invitava la Direttrice del DFE a valutare possibili soluzioni in modo da poter permettere l'inizio dei lavori nel 2012.

Il messaggio licenziato lo scorso 31 gennaio è una valida e responsabile risposta a un problema rilevante e urgente.

## 2. LA SITUAZIONE, I DATI TECNICI, I COSTI E GLI INTERESSI IN GIOCO

La rete stradale principale d'interesse agricolo del Comune di Blenio, oggetto di risanamento, è stata realizzata negli anni Sessanta del secolo scorso, nell'ambito dei progetti di raggruppamento terreni degli ex Comuni di Olivone, Aquila, Torre, Campo Blenio e Ghirone. Lo standard costruttivo di quei tempi, l'avanzato degrado e le esigenze tecniche dei mezzi meccanici attualmente utilizzati per le attività agricole e per quelle forestali, rendono pertanto necessari interventi importanti e risolutivi per gli anni a venire. A fronte di costi considerevoli il Comune di Blenio necessita quindi di adeguati aiuti in base alle leggi in vigore.

Le strade oggetto del presente messaggio hanno una lunghezza complessiva di 11.35 km. Nella tabella sottostante si evincono i costi d'investimento e i costi specifici al metro per ogni singola tratta.

Tratta	m	Totale preventivo	Costo al m
Piera - Dötra	5'800	2'157'869	372.05
Larescia	1'260	286'561	227.43
Pü	960	297'643	310.04
Dangio - Cregua	2'230	630'299	282.65
Valle di Sotto - Valle di Sopra	1'100	242'628	220.57
<b>Totale</b>	<b>11'350</b>	<b>3'615'000</b>	<b>318.50</b>

Le strade in oggetto rivestono **un'importanza vitale per l'attività agricola** dell'Alta Valle di Blenio. Anche **l'interesse forestale è indubbio**, in particolare per le strade Piera-Dötra e Pü, giacché lungo i percorsi sono presenti diverse aree boschive che potranno essere gestite in maniera più conveniente.

Come la maggior parte delle strade agricole e forestali del Cantone Ticino, anche le strade del Comune di Blenio, che si snodano su quasi 12 chilometri, lungo il loro tracciato **raccordano nuclei montani con residenze secondarie** che evidentemente continueranno anche in futuro a fruire di queste strade quale accesso.

## 3. L'AIUTO FEDERALE E LE (INACCETTABILI) CONDIZIONI POSTE

A seguito del sopralluogo del 23 giugno 2010 con il rappresentante dell'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG), la Confederazione aveva prospettato un sussidio minimo del 33%, in base all'art. 16 cpv. 1 lett. b. no. 3. dell'Ordinanza sui miglioramenti strutturali.

Nella susseguente presa di posizione, su esplicita richiesta dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE), che ha evidenziato la problematica dei rustici ancora irrisolta

concernente il Piano di utilizzazione cantonale "Paesaggi con edifici e impianti protetti" (PUC-PEIP), l'UFAG ha subordinato il rilascio della decisione formale di sussidiamento federale, sia per le strade agricole del Comune di Blenio sia per quelle del Comune di Acquarossa, alla conferma della legittimità dei rustici presenti nel comprensorio del progetto.

**Questo vincolo è stato considerato inaccettabile dalla nostra Commissione.** Anche la direttrice del DFE, on. Laura Sadis, nel suo scritto 23.12.2011 ha definito «inaccettabili» le condizioni poste dalla Confederazione.

Si tratta infatti di strade che servono in modo preponderante ai bisogni dell'agricoltura e non ai proprietari di rustici. Non si riesce pertanto a comprendere per quali ragioni opere necessarie all'attività agricola debbano essere vincolate alla soluzione dei problemi legati ai rustici. È un atteggiamento che nulla ha a che vedere con lo spirito della politica federale sull'agricoltura e con lo stesso articolo 104 della Costituzione federale, che mirano a sostenere il settore primario per il suo preponderante interesse pubblico e per il suo ruolo multifunzionale nella società.

La Commissione unanime ritiene che le motivazioni del preavviso negativo espresse dall'UFAG siano infondate o perlomeno estremamente ambigue e di barricata, ricordando inoltre che i contatti tra autorità politiche e ARE si sono intensificati e che i rapporti con questi servizi federali si stiano rasserenando. Considerando l'urgenza degli interventi necessari per poter ottenere una presa di posizione formale di assegnazione del contributo federale, è necessario inoltrare all'UFAG la decisione di approvazione del progetto e di concessione dell'aiuto finanziario cantonale, approvata dal Gran Consiglio e cresciuta in giudicato. La decisione, se non soddisfacente, potrà poi essere impugnata dal Cantone mediante ricorso al Tribunale amministrativo federale.

L'approvazione da parte del Gran Consiglio del relativo credito attraverso questo rapporto rappresenterebbe pertanto un segnale chiaro verso l'Autorità federale sulla volontà del Cantone Ticino di sostenere in modo efficace la nostra agricoltura di montagna e rafforzerebbe ulteriormente anche la posizione determinata del Consiglio di Stato in quanto dal messaggio risulta che *«Qualora vi fossero ulteriori difficoltà nel trovare un accordo con la Confederazione, in attesa di una decisione il Cantone si impegna ad anticipare la quota parte di sussidi federali per il risanamento della strada Leontica-Nara.»*

Questa possibilità di finanziamento (speriamo remota) era già emersa anche durante la giornata di studio del 7 ottobre 2011 della nostra commissione ad Acquacalda.

#### **4. LA PROPOSTA DI SUSSIDIO**

Conformemente all'art. 7 lett. l) e art. 8 cap. 1, lett. b) del Regolamento sull'agricoltura (LAgr.) del 23 dicembre 2003, l'aliquota di sussidio per l'adeguamento delle strade agricole esistenti alle nuove esigenze dei mezzi meccanici agricoli attuali è del 45%.

Il costo totale delle opere è preventivato in fr. 3'615'000.--.

Il CdS propone pertanto lo stanziamento del seguente sussidio:

45% di fr. 3'615'000.-- = fr. 1'626'750.--.

## 5. CONCLUSIONI

Considerato che:

- il Consiglio comunale di Blenio, in data 15 aprile 2010, ha stanziato un credito di fr. 3'600'000.-- per l'esecuzione dei lavori citati;
- l'onere netto presumibile a carico del Comune, dedotti i sussidi cantonali e federali, è di fr. 1'008'000--;
- le opere previste sono urgenti e vitali per l'attività agricola e forestale dell'alta valle di Blenio;
- il Consiglio di Stato ha affrontato con fermezza il braccio di ferro con l'autorità federale a tutela degli interessi comunali e cantonali,

la Commissione speciale bonifiche fondiarie invita il Gran Consiglio ad approvare il Messaggio in esame e il relativo disegno di Decreto legislativo, così come presentato.

Per la Commissione speciale bonifiche fondiarie:

Luigi Canepa, relatore

Bignasca M. - Bordoni Brooks - Corti -

Crivelli Barella - Ferrari - Filippini - Fraschina -

Garobbio - Ghisolfi - Minotti - Orsi -

Pagnamenta - Peduzzi - Schnellmann - Storni